

MODULO: RESPONSABILITA' DELL'UFFICIALE IN COMANDO DI GUARDIA.
REDATTO: COMANDANTE PAOLO NOVELLI

IL SERVIZIO DI GUARDIA A BORDO DELLE NAVI MERCANTILI



Al comandante della nave , in modo esclusivo ,spetta la direzione della manovra e della navigazione. Egli deve assumere direttamente la direzione della manovra quando questa comporti particolari difficoltà.”

Come da norme contenute nel codice della navigazione e nella convenzione internazionale STCW 78 / 95 e relativo “ code “ , le persone responsabili della condotta tecnico-nautica della nave , cioè quei soggetti che devono condurre la nave per mare fino a portarla alla destinazione finale .

Il primo soggetto da chiamare in causa è il comandante della nave al quale il nostro codice della navigazione attribuisce (art.295) la direzione della navigazione . Spetta cioè al comandante la pianificazione del viaggio stabilendone le rotte da seguire , la velocità da mantenere ed ogni disposizione affinché la spedizione si compia in sicurezza.

MODULO: RESPONSABILITA' DELL'UFFICIALE IN COMANDO DI GUARDIA.
REDATTO: COMANDANTE PAOLO NOVELLI

Compiti degli ufficiali di coperta in servizio di guardia :
sono responsabili della condotta tecnico nautica della nave.

Spetta poi agli ufficiali di coperta in possesso di specifica abilitazione dare attuazione a quanto pianificato , assumendo , a turno , la concreta condotta della nave secondo le regole che disciplinano la navigazione marittima . In particolare ogni ufficiale in servizio di guardia deve scrupolosamente osservare le regole di manovra contenute nel regolamento per prevenire gli abbordi in mare e verificare la rotta per evitare incagli.

L'ufficiale in servizio di guardia deve conoscere perfettamente la nave e tutti i suoi apparati in modo da farne un uso consapevole ,in caso di emergenza e nella normale tenuta della guardia.

Il comandante della nave deve dirigere personalmente la manovra all'entrata ed all'uscita dei porti , dei canali , dei fiumi ecc.

Quando maggiore è il pericolo di una collisione ed in generale quando la manovra presenta rischi particolari , essa deve essere assunta direttamente dal comandante . Stabilisce l'articolo 298 del codice della navigazione che spetta al comandante della nave la direzione della manovra in situazioni particolari e cioè all'entrata e all'uscita dei porti , dei canali , dei fiumi ed in ogni circostanza in cui la navigazione presenti particolari di difficoltà .

E tra i doveri di carattere marittimo di cui egli è investito ,particolare rilievo assume l'art. 302 del codice della navigazione il quale stabilisce che se nel corso del viaggio si verificano eventi che mettono in pericolo la spedizione , il comandante deve cercare di assicurarne la salvezza con ogni mezzo sacrificando a tal fine anche parti della nave e del carico . E' questo l'antico istituto del getto in mare in mare di cose finalizzato alla salvezza della nave e del suo carico e che si configura come avaria comune il cui danno viene ripartito fra tutti i partecipanti alla spedizione .

Prima dell'inizio del viaggio il comandante si deve assicurare che la nave sia idonea al viaggio da intraprendere

MODULO: RESPONSABILITA' DELL'UFFICIALE IN COMANDO DI GUARDIA.
REDATTO: COMANDANTE PAOLO NOVELLI

I doveri di carattere marittimo di cui egli è investito iniziano ancora prima del viaggio. Si pensi che l'articolo 297 del codice della navigazione prevede che prima della partenza, il comandante della nave deve di persona accertarsi che la nave sia in condizioni di navigabilità, cioè che sia idonea al viaggio che sta per intraprendere, convenientemente armata ed equipaggiata. Comunque egli deve accertarsi che la nave sia stata sottoposta alle visite prescritte e che la relativa documentazione sia in corso di validità. Se egli è a conoscenza di fatti che possano compromettere la sicurezza della nave deve farne immediata denuncia all'Autorità Marittima.

TEST VERIFICA APPRENDIMENTO

-Domanda : Il nostro codice della navigazione prevede che il comandante di una nave ha la direzione nautica della nave. In pratica che cosa vuol dire questo ?

Risposta : Questo significa che la navigazione si svolge sotto la direzione e la supervisione del comandante, ma non vuol dire che gli ufficiali in servizio di guardia di navigazione siano esclusi da ogni responsabilità e che tutto quello che succede nel corso della navigazione sia attribuibile al comandante.

Domanda : Che cosa deve fare il comandante prima che la navigazione inizi ?

Risposta : Il comandante, in base alle istruzioni ricevute dall'armatore, stabilisce il programma del viaggio e dispone che sulle carte nautiche adatte allo scopo in possesso della nave siano tracciate le rotte da seguire nel corso del viaggio. Egli stabilisce anche la velocità che la nave deve mantenere.

Domanda : Partenza nave, inizio del viaggio della nave.

Risposta : Sempre ed in ogni circostanza la responsabilità della nave nel corso della manovra di entrata e di uscita dai porti, compete al comandante e questa regola non soffre di alcuna eccezione. La presenza del pilota non modifica questo stato di cose. Il pilota si pone come un consulente del comandante, il pilota suggerisce la rotta, fornisce utili, precise ed aggiornate notizie sulla situazione, in particolare per quanto concerne la presenza di eventuali difficoltà o la presenza di ostacoli per la navigazione.

MODULO: RESPONSABILITA' DELL'UFFICIALE IN COMANDO DI GUARDIA.
REDATTO: COMANDANTE PAOLO NOVELLI

In plancia ,durante la manovra , il comando è assunto in via esclusiva dal Comandante e questo significa che solo egli può impartire gli ordini al timoniere e alla macchina. Tuttavia se il pilota suggerisce una determinata manovra ed il comandante tace , si intende , per consuetudine , che il comandante è d'accordo su quanto suggerito dal pilota . Se il comandante non è d'accordo , deve essere eseguito quanto disposto dal comandante . se il pilota ordinasse un accostata di 10 gradi a dritta ed il comandante dicesse “ alla via così “ il timoniere non deve manovrare dovendosi attenere solo agli ordini del comandante.

Domanda : Finita la manovra e sbarcato il pilota , che assetto di navigazione la nave deve assumere ?

Risposta : Il comandante , prima di affidare la nave all'ufficiale in servizio di guardia , deve mettere la nave in “ franchià “, portandola in mare aperto e libera da ogni ostacolo. Prima di lasciare la plancia dà allo stesso ufficiale le consegne di massima sulla guardia delle quali l'ufficiale prende nota sul giornale nautico – parte terza.

Domanda : Come è organizzato il servizio di guardia sul ponte di comando e chi lo dispone ?

Risposta : Il servizio di guardia sul ponte di comando degli ufficiali preposti a questo compito , è impostato su tre turni di 4 ore ciascuno .

In pratica l'ufficiale deve svolgere un servizio di guardia in plancia di 4 ore e 8 ore di riposo .

La prima guardia dalle ore 0400 alle ore 0800 ,detta diana , è svolta dal 1° ufficiale . La seconda guardia dalle 0800 alle ore 1200 è assunta dal 2° o dal 3 ° ufficiale : tra i due si preferisce assegnare il turno di guardia all'ufficiale meno stanco , specie all'inizio del viaggio .

La terza guardia va dalle ore 1200 alle ore 1600 è assunto dal 2° o 3 ° ufficiale . Vale quanto detto prima .

Domanda : quali sono le responsabilità dell'ufficiale di guardia di navigazione sul ponte di comando ?

Risposta : durante il suo turno di guardia l'ufficiale è responsabile della sicurezza della navigazione . Egli deve attenersi nella condotta della nave al rispetto del Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare e verificare sistematicamente le rotte che sta seguendo anche per evitare incagli .

MODULO: RESPONSABILITA' DELL'UFFICIALE IN COMANDO DI GUARDIA.
REDATTO: COMANDANTE PAOLO NOVELLI

Domanda : L'ufficiale di guardia sul ponte di comando deve tempestivamente manovrare per evitare collisioni e mantenere sempre la nave in sicurezza ?

Risposta : Esattamente , in ottemperanza al regolamento per prevenire gli abbordi in mare l'ufficiale di guardia ,quando ci sia rischio di collisione deve prontamente manovrare e deve farlo in maniera decisa in modo da far comprendere alle altre navi che ha ingaggiato sul radar le proprie intenzioni .

Domanda : l'ufficiale in servizio di guardia di navigazione gode di ampia autonomia di manovra finalizzata alla sicurezza della navigazione . Ma quale sono i limiti che questa autonomia ? Quando cioè egli deve chiedere la presenza del comandante in plancia ?

Risposta : Ci sono delle situazioni particolari , diciamo situazioni anomale in cui la navigazione presenta particolari rischi per cui l'ufficiale è tenuto a chiamare il comandante in plancia e queste situazioni sono , generalmente già elencate sotto forme di consegne ed esposte sempre in maniera ben visibile in plancia . Ma anche al di fuori di queste consegne , l'ufficiale di guardia quando rileva che vi è una situazione anomala nella condotta della navigazione è tenuta a chiamare il comandante in plancia . Ma scansare un 'altra nave in ottemperanza al regolamento per prevenire gli abbordi in mare, costituisce un 'azione di routine per la quale l'ufficiale di guardia non deve chiedere alcuna autorizzazione al comandante , sempre che egli non intraveda una situazione di particolare rischio . Di certo è che l'azione dell'ufficiale di guardia deve essere attenta e tempestiva .

Domanda : Quali sono le situazioni anomale per le quali l'ufficiale deve richiedere la presenza del comandante sul ponte di comando ?

Risposta : Non è possibile fare un elenco completo di queste situazioni . Certamente le consegne per l'ufficiale di guardia prevedono la presenza del comandante in caso di nebbia , quando si verificano avarie che possono compromettere la capacità di manovra della nave , quando vengono avvistati segnali di soccorso per cui bisogna deviare dalla rotta prestabilita e prestare soccorso ad altra nave , o quando venga ricevuto un messaggio di richiesta di soccorso. E' comunque buona norma che il comandante predisponga consegne precise al riguardo , anche se non è possibile compilare un elenco esaustivo delle situazioni rischiose connesse con la navigazione . L'ufficiale

MODULO: RESPONSABILITA' DELL'UFFICIALE IN COMANDO DI GUARDIA.
REDATTO: COMANDANTE PAOLO NOVELLI

di guardia deve agire anche con buon senso e quando intravede situazioni di un certo pericolo , deve chiamare il comandante. Resta inteso che le consegne di massima per queste situazioni devono essere registrate a giornale nautico e di esse di essere fatta menzione al cambio di ogni guardia .

Domanda : Quali suggerimenti daresti ad un ufficiale in servizio di guardia di navigazione .

Risposta : Di essere attento e sempre vigile . Di non abbandonare mai il ponte di comando . Di fare uso di tutti gli strumenti a sua disposizione per la condotta della navigazione ed in particolare del radar . Di usare il buon senso e di manovrare tempestivamente quando intravede che vi sia un rischio , sia pure minimo , di collisione attenendosi al regolamento per prevenire gli abbordi in mare .

Domanda : Quando un ufficiale rileva nel turno di guardia un altro ufficiale , quali sono le consegne che si devono passare ?

Risposta : Al momento del cambio della guardia deve essere fatto il punto nave e questo deve essere indicato sulla carta .Deve essere indicata all'ufficiale che assume la guardia la rotta da mantenere e la velocità , deve essere indicata la posizione di altre navi in zona ed altre eventuali ostacoli . Deve essere evidenziato ogni elemento che possa comunque influenzare la rotta che si sta seguendo. Deve essere confermato lo stato di efficienza delle apparecchiature di navigazione e di quelle di sicurezza di cui si stia facendo uso .

L'ufficiale che assume la guardia deve altresì prendere atto delle consegne di massima stabilite dal comandante circa il mantenimento della guardia .

Ufficiale di coperta

L'**ufficiale di coperta** assume la **responsabilità di** una guardia in navigazione, a livello operativo, a bordo **di** navi senza limiti riguardo alle caratteristiche e alla destinazione della nave.

Quella di **ufficiale di coperta** (in lingua inglese: *deck officer*) è una qualifica professionale della sezione di coperta prevista e certificata dalla convenzione IMO STCW, sez. A - regola II/1 in vigore, per navi aventi stazza lorda inferiore a 500 GT che compiono viaggi costieri, o navi con stazza pari o superiore a 500 tonnellate stazza.

MODULO: RESPONSABILITA' DELL'UFFICIALE IN COMANDO DI GUARDIA.
REDATTO: COMANDANTE PAOLO NOVELLI

Il certificato di abilitazione (detto anche certificato di competenza) alla qualifica di ufficiale di coperta è comunemente detto "patentino" per distinguerlo da quello successivo di primo ufficiale di coperta che, essendo di rango superiore, è invece detto "patente".

Descrizione

Gli Ufficiali di Coperta sono impiegati nel settore dei trasporti nautici. Lavorano su navi e imbarcazioni da diporto (barche a vela, yacht), su quelle da carico (portacontainer, gassiere, petroliere), sulle navi da pesca (navi-fattoria, pescherecci, navi da pesca oceanica) e su quelle speciali (piattaforme petrolifere, bettoline, posacavi e draghe).

L'Ufficiale di Coperta si occupa della conduzione della nave, della scelta del suo percorso, della sicurezza e della movimentazione dei carichi, svolgendo anche incarichi di amministrazione e segreteria inerenti al suo campo.



Principali Responsabilità

- Svolgere i compiti di navigazione:
 - utilizzare le apparecchiature di navigazione a bordo della nave;
 - mantenere carte nautiche e registri di navigazione aggiornati.
- Eseguire operazioni portuali di carico, comprese pianificazione ed inventario.
- Sovrintendere i controlli e la manutenzione delle parti della nave relative alla sezione che governa.

“ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO CATANIA”

MODULO: RESPONSABILITA' DELL'UFFICIALE IN COMANDO DI GUARDIA.
REDATTO: COMANDANTE PAOLO NOVELLI

- Occuparsi della manutenzione dello scafo e degli alloggi:
 - mantenere la nave e gli alloggi puliti ed organizzati;
 - supervisionare e garantire la sicurezza e lo stato dei mezzi di salvataggio.
- Supervisionare il coordinamento tra i reparti:
 - assicurarsi che ogni reparto conosca e svolga le proprie mansioni;
 - partecipare alla risoluzione di eventuali problematiche e/o conflitti.
- Vigilare sul corretto smaltimento dei rifiuti.
- Svolgere le attività necessarie per il buon funzionamento della nave e della navigazione:
 - gestire il carico, la contabilità di bordo, l'infermeria, i documenti e le pratiche doganali e portuali.
- Svolgere il servizio di guardia.
 - Gestire il personale della propria sezione.
 - Partecipare alla manovra della nave.

